



COMUNE DI VESTONE

Provincia di Brescia
Piazza Garibaldi, 12
Servizio Lavori Pubblici – Servizio Attività Economiche

Cod. fisc. 00948680178

☎ 0365/81241 INT. 5
☎ Fax 0365 – 820510

ALLEGATO A)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER RIAPERTURA BANDO VOLTO ALLA RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE E ALLESTIMENTO DI SPONSORIZZAZIONE DI AREA VERDE ADIBITA A ROTATORIA SITA IN VIA TITA SECCHI

CAPITOLATO TECNICO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

Si rende noto che il Comune di Vestone ricerca soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, pubblici o privati, anche in forma associata, che intendano proporsi come sponsor per realizzare interventi di riqualificazione e/o manutenzione delle rotatorie e delle isole del territorio comunale. La ricerca di sponsor è finalizzata a perseguire maggiori economie di spesa e una migliore qualità dei servizi prestati, escludendo ogni tipo di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata.

Il presente avviso non ha carattere vincolante per l'Amministrazione, ma è destinato a verificare la disponibilità esistente da parte di soggetti pubblici e privati ad offrirsi come sponsor per svolgere attività di manutenzione/riqualificazione delle rotatorie.

Le aree saranno consegnate allo Sponsor nello stato di fatto in cui si trovano, mentre i beni acquistati o forniti nell'ambito della sponsorizzazione, alla scadenza del rapporto contrattuale, resteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione rispetto alla proposta di sponsorizzazione approvata dall'Amministrazione dovrà dalla stessa essere autorizzata in forma scritta.

Il Comune di Vestone come soggetto responsabile della procedura di sponsorizzazione assume il ruolo di Sponsèe.

ARTICOLO 2 - NORME GENERALI SUI MATERIALI

Tutto il materiale edile, impiantistico e di arredo (pietre, mattoni, legname da costruzione, tubazioni, irrigatori etc...), il materiale agrario (terra di coltivo, concimi, torba etc...) e il materiale vivaistico (piante, arbusti, tappezzanti, sementi, etc...) occorrente per lo svolgimento dell'attività, deve essere delle migliori qualità e senza difetti.

Il materiale arboreo e arbustivo da mettere a dimora dovrà essere provvisto di zolla al fine di ridurre gli effetti derivanti dalla crisi di trapianto durante le fasi iniziali.

Resta inteso che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Impresa purché, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, i materiali siano riconosciuti accettabili.

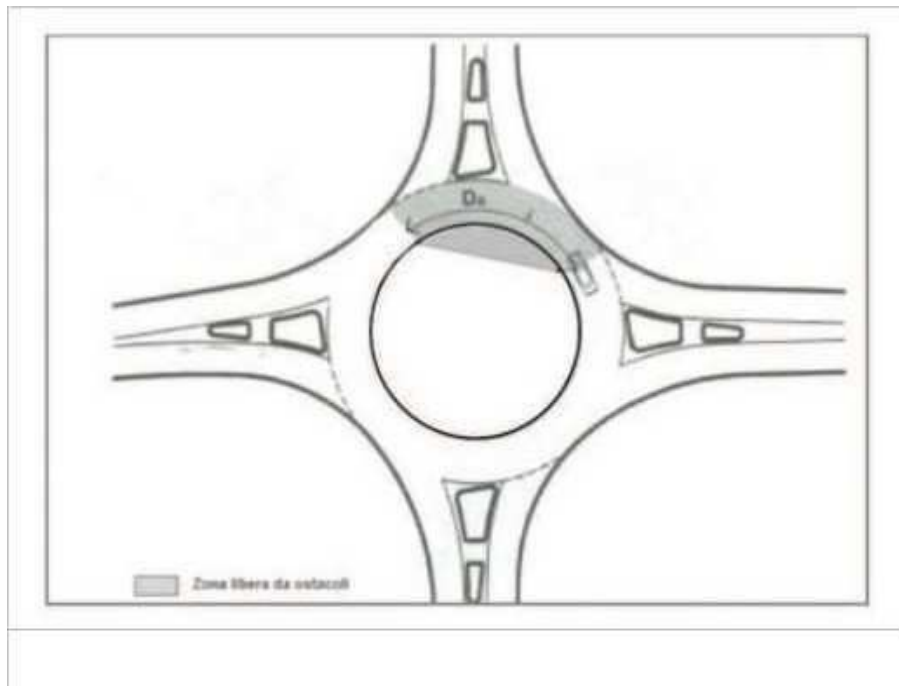
Lo Sponsor è obbligato a notificare in tempo utile, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la provenienza dei materiali che, in caso non fossero ritenuti idonei, dovranno essere sostituiti a cura e spese dello Sponsor.

In ogni caso, lo Sponsor pur avendo ricevuto l'accettazione dei materiali, resta totalmente responsabile della buona riuscita degli interventi.

ARTICOLO 3 - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE

I criteri per l'arredo delle isole centrali delle circolazioni rotatorie sono quelli indicati all'articolo 88 del Regolamento Viario della provincia di Brescia, ove si stabilisce quanto segue:

1. Ai fini della verifica delle distanze di visibilità, le manovre di attraversamento di una intersezione con circolazione rotatoria richiedono, tra i requisiti fondamentali, l'esistenza di opportuni spazi liberi da ostacoli, da dimensionarsi con riferimento alla normativa approvata con DM 19/4/2006 e D.G.R. 27/9/2006 n. 8/3219. Si sintetizza di seguito come procedere operativamente per garantire il rispetto dei criteri di visibilità in applicazione a tali normative:
 - gli elementi di arredo funzionale dovranno interessare solo l'isola centrale della circolazione rotatoria (pertanto non le isole divisionali o le aree in fregio ai rami in approccio all'anello o esterne alla carreggiata anulare);
 - non dovranno essere posti ostacoli visivi a meno di 2 metri dal bordo dell'isola centrale o, in assenza di corona sormontabile, a meno di 2,50 m dalla linea di demarcazione dell'isola centrale;
 - dovrà essere sempre garantita la visibilità per l'arresto ai veicoli in circolo nell'anello, da definirsi secondo il criterio grafico schematizzato in figura, avendo assunto come distanza di visibilità per l'arresto $D_a = 45$ m. La costruzione grafica indicata in figura permette di delimitare l'area all'interno dell'isola centrale ove è possibile collocare ostacoli visivi. Essa dipende dal raggio della rotatoria.



2. Cordoli con bordi alti e/o non sormontabili ed elementi di protezione con ingombri considerevoli sono da evitare perché, oltre a limitare la visibilità incrementano la gravità di eventuali incidenti (specialmente dei veicoli a due ruote).
3. All'interno dell'isola centrale può essere formato un rialzo con pendenza massima del 15%. Tale rialzo è funzionale anche alla sicurezza dell'intersezione, in quanto ne migliora la percepibilità e maschera al conducente la visibilità sui rami in ingresso non contigui, favorendo una riduzione delle velocità veicolari.
4. All'interno dell'isola centrale non sono consentiti elementi di arredo funzionale che, per caratteristiche di resistenza o conformazione, possano creare pericolo per la circolazione (incluse le essenze vegetali di struttura rigida), anche tenendo conto della possibilità di svio del veicolo.

Nella definizione dei progetti di valorizzazione, dovranno essere privilegiate le soluzioni che prevedono l'utilizzo del verde ornamentale con particolare riferimento alle essenze autoctone, o superfici pavimentate in ghiaia o materiali sciolti (lapilli, argilla espansa etc...) prive di contorno di contenimento (tramite lamierato in metallo o in altro materiale) avendo cura, nella sponsorizzazione di rotonde stradali, di garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza della circolazione stradale con particolare attenzione alle distanze di visibilità.

La scelta delle essenze da piantumare dovrà essere attentamente valutata alla luce della presenza o meno dell'impianto di irrigazione.

Qualora l'impianto d'irrigazione non dovesse (o potesse) venir realizzato, la scelta della vegetazione cadrà su specie rustiche o comunque particolarmente resistenti alla siccità. Fatte salve situazioni particolari, definite di concerto con l'Ufficio Tecnico, nelle aree verdi sponsorizzate non dovranno essere eseguiti trattamenti antiparassitari.

Tutti i manufatti presenti nelle aree verdi presenti nelle rotonde stradali dovranno sempre essere conservati in condizioni standard di funzionalità, sicurezza ed estetica.

Ogni danneggiamento dovrà essere prontamente segnalato all'Ufficio Tecnico.

COLLOCAZIONI NON CONSENTITE.

Nella sistemazione d'impianto e per tutta la durata della sponsorizzazione non è consentita la collocazione dei seguenti manufatti o piantumazioni:

- Transenne o cartelli pubblicitari di qualsiasi tipo che non siano i cartelli informativo/pubblicitari dello sponsor, così come indicati al successivo art. 4 (Caratteristiche degli spazi pubblicitari).
- In particolare, in relazione alle rotonde stradali non sono consentite:
 - panchine o sedili, essendo impropri in area che non deve essere accessibile per sicurezza stradale;
 - Collocazione di alberature a meno di cinque metri dal bordo esterno della rotonda; o Collocazione di qualunque elemento, arboreo e non (tranne il tappeto erboso) a meno di metri 2,00 (due) dal bordo esterno della rotonda e quindi tali da compromettere la piena visibilità stradale;
 - Creazione di avvallamenti con fondo a quota inferiore della superficie stradale di contorno alla rotonda;
 - Sistemazioni di terreno in pendenza che comportino lo scivolamento di terra o foglie o materiale di risulta di manutenzione o di acqua nella sede stradale di contorno.

B) INTERVENTI DI MANUTENZIONE: PERIODICITA', TIPOLOGIA E QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI MINIME.

Nella definizione di proposte che prevedano la manutenzione delle aree sponsorizzate, lo Sponsor tecnico deve tener conto che le aree verdi dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione (evitando di arrecare danni alle alberature e alle strutture esistenti) e con la massima diligenza, per il miglioramento del verde e per la salvaguardia della salute ed igiene pubblica. Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area, lo sponsor dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione minime di seguito elencate:

- Conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (fino alle componenti arboree e arbustive avendo cura di non danneggiare la zona del colletto delle piante), la rifilatura delle aiuole, l'eliminazione di infestanti, e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti secche o diradate;

- Conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piante morte o rubate;
- Raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e alla tipologia delle specie vegetali nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- Potatura delle specie arboree ad alto fusto (*previa comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale – Ufficio Tecnico*): gli obiettivi primari delle operazioni di potatura sono la valorizzazione degli aspetti estetico-funzionali delle piante, favorirne la longevità, risolvere problemi di visibilità stradale, di stabilità e di sicurezza;
- Ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- Collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi.

I materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni dovranno essere raccolti giornalmente e smaltiti presso i centri di raccolta comunali dei rifiuti (in seguito a sottoscrizione di apposita convenzione) o presso impianti autorizzati.

I trattamenti fitosanitari previsti e necessari sui tappeti erbosi e/o sulle essenze arboree e arbustive dovranno essere prescritti esclusivamente dall'Ufficio Ambiente al fine di non nuocere all'incolumità pubblica.

La loro eventuale esecuzione dovrà essere eseguita in completa sicurezza e opportunamente indicata con apposita cartellonistica.

Si indica di seguito lo schema tipo delle operazioni colturali periodiche minime da praticarsi nelle aree verdi.

Lo sponsor ne terrà conto quale minima condizione di manutenzione, mentre è, ovviamente, libero di adottare la propria programmazione di lavoro annuale/pluriennale, migliorativa dei presenti contenuti.

| <i>MANUTENZIONE</i> | <i>TIPOLOGIA INTERVENTI</i> | <i>PERIODICITÀ</i> |
|---------------------|--|--|
| PRATO | Interventi di sfalcio | Vedi tabella di seguito riportata. |
| | Raccolta delle foglie e altri materiali vegetali | Gennaio – settembre: quando necessario Ottobre-dicembre: ogni 15 giorni |
| | Concimazione | 1 volta l'anno |
| CESPUGLI E SIEPI | | |
| | Potatura | 2 volte l'anno |
| | Vangatura e concimazione | 1 volta l'anno (autunno) |
| ALBERI | | |
| | Spollonatura | 2 volte l'anno |
| | diserbo formelle (se presenti) | 1 volta l'anno |
| | Potatura di rimonda dal secco | 1 volta ogni 5 anni Prevvia autorizzazione |
| | Potatura a forma e di contenimento (sempreverdi) | 1 volta l'anno (<i>prevvia autorizzazione</i>) |

| | | |
|-----------------------------------|------------------------------------|---|
| | Potatura di contenimento (decidui) | Secondo necessità (<i>previa autorizzazione</i>) |
| EVENTUALE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE | Accensione/spegnimento | Annuale |
| | Controllo funzionale | Annuale |

Per quanto concerne lo sfalcio dell'erba, sulla base classificazione delle aree verdi definita dall'Amministrazione in funzione destinazione d'uso, si stabilisce il numero minimo dei tagli annui da garantire, secondo la tabella di seguito riportata.

| Tipologia aree | Num. Min. tagli annui | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | sett. | ott | nov | dic |
|----------------------------------|-----------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-------|-----|-----|-----|
| Verde attrezzato Alta Frenquenza | 14 | - | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | - |
| Verde attrezzato bassa frequenza | 12 | - | - | 1 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 | 1 | - | - |
| Verde scolastico | 9 | - | - | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | - | - |
| Verde non attrezzato | 8 | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | - | - |
| Arredo stradale | 8 | - | - | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | - | - |

ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI

Ai soggetti individuati come sponsor, il Comune di Vestone garantisce la visibilità mediante l'esposizione del cartello con dimensioni e grafica conforme a quanto sotto descritto, su quale inserire il proprio logo/denominazione sociale /marchio.

Al centro dell'isola centrale della rotatoria, è consentita l'installazione di un cartello indicante il nome dell'impresa o ente affidatario del servizio di manutenzione del verde, di dimensioni non superiori a 40 cm per lato ed altezza non superiore ai 60 cm, misurata al bordo superiore del cartello e comprensiva del sostegno, posizionato secondo i criteri di cui all'art 5. È, inoltre, consentita la realizzazione di stemmi e loghi sormontabili di dimensioni non superiori a cm 40 x cm 40.

I cartelli pubblicitari, i loghi e gli stemmi dovranno essere autorizzati dalla Provincia e dovranno rispettare tutte le prescrizioni imposte dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, in particolare per quanto riguarda i colori e le modalità di installazione.

Cartelli, loghi e stemmi non possono essere luminosi né rifrangenti. Il messaggio contenuto nel cartello deve fare esclusivo riferimento al nome e/o al logo dell'impresa o dell'ente affidatario del servizio di manutenzione del verde, escludendo perciò altri messaggi.

Il complesso costituente il cartello nel suo insieme dovrà essere cedevole all'urto (o sormontabile) ed ancorato al terreno, in modo da non costituire, in nessun momento, situazione e/o circostanza, pregiudizio alla sicurezza degli utenti della strada, come espressamente documentato nella relazione di progetto a firma del tecnico abilitato.

I cartelli devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco o di triangolo e non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela da adottarsi anche nell'uso dei colori, specialmente del rosso, e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale. I particolari della coloritura dello sfondo e dei caratteri andranno concordati in fase di rilascio autorizzazione.

Lo Sponsor deve impegnarsi nella realizzazione degli interventi con continuità, prestando la propria opera in conformità a quanto stabilito nel contratto di sponsorizzazione. Impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione o prosecuzione dell'intervento devono essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.

Tutte le spese, le imposte, le tasse dipendenti e conseguenti alla convenzione sono a carico dell'Assegnatario.

Il corrispettivo a carico dello Sponsor, per l'apposizione dei cartelli e per la veicolazione pubblicitaria del nome dello Sponsor, consiste nella realizzazione a propria cura e spese, degli interventi di valorizzazione, abbellimento e manutenzione delle aree pubbliche presenti all'interno di rotatorie stradali loro assegnate, per tutta la durata del contratto di Sponsorizzazione.

Lo Sponsor o la ditta esecutrice dei lavori se diversa, sarà responsabile a tutti gli effetti per il personale incaricato dell'esecuzione degli interventi sia per quanto riguarda la capacità operativa che per gli eventuali infortuni e responsabilità civili verso terzi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare eventuali azioni di comunicazione da parte dello sponsor, durante la validità del contratto di sponsorizzazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prevedere forme di pubblicità alternative qualora l'installazione del cartello pubblicitario nella rotatoria data in affidamento possa far venire meno le condizioni di sicurezza stradale.

ARTICOLO 5 - ONERI DELLO SPONSOR

Sono a carico degli sponsor:

- gli interventi di valorizzazione e/o manutenzione oggetto di sponsorizzazione;
- le spese inerenti all'acquisto di materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde (fornitura e cura di essere arboree e arbustive, di fiori ecc.);
- il pagamento del personale o Ditta eventualmente impiegati per la gestione delle aree verdi, le spese tecniche per eventuali progettazioni;
- I costi relativi all'eventuale installazione dell'impianto di irrigazione.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella proposta dovrà essere sottoposta all'Amministrazione Comunale e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta allo Sponsor.

Le prestazioni:

- devono essere eseguite da ditte qualificate aventi i requisiti previsti dal Codice degli Appalti approvato con Decreto Legislativo 36/2023 e successive modifiche e, per quanto riguarda i lavori, la qualificazione disciplinata dalla normativa vigente in materia;

- sono soggette a periodiche verifiche da parte dell'ufficio comunale competente al fine di accertare la correttezza degli adempimenti in relazione ai contenuti tecnici, quantitativi e qualitativi.

Le difformità emerse in sede di verifica sono tempestivamente notificate allo sponsor.

La notifica e la eventuale diffida producono gli effetti previsti nel contratto di sponsorizzazione. Nel caso in cui lo Sponsor tecnico si faccia carico anche della manutenzione ordinaria delle aree verdi, le stesse dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione, evitando di arrecare danni alle alberature e alle strutture esistenti e con la massima diligenza, per il miglioramento del verde e per la salvaguardia della salute ed igiene pubblica.

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area, lo sponsor tecnico dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione minime previste all'art. 4 (*Interventi di manutenzione: Periodicità, tipologia e quantificazione delle prestazioni minime*) del presente Capitolato.

B) CONSEGNA DELLE AREE

La consegna delle aree oggetto di sponsorizzazione tecnica avverrà con la redazione di apposito verbale. Dal giorno di consegna lo Sponsor si obbliga ad inoltrare richiesta di autorizzazione ad eseguire i lavori con regolarità, garantendone la realizzazione secondo i tempi dichiarati nella proposta di sponsorizzazione.

I lavori dovranno essere eseguiti con la massima diligenza secondo quanto previsto dal progetto proposto dallo sponsor e approvato dall'Amministrazione.

Se durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione dovessero essere danneggiati manufatti o strutture esistenti, lo Sponsor tecnico dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle strutture danneggiate.

Lo Sponsor non può modificare, sospendere o ritardare i lavori con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quanto siano in atto controversie con il Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente i lavori oggetto della sponsorizzazione, in base a proprie esigenze funzionali, avvertendo preventivamente lo Sponsor.

Al termine dei lavori verrà redatto un verbale con allegate foto dello stato di consistenza dell'area a verde oggetto di sponsorizzazione e degli interventi di riqualificazione effettuati.

C) CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dello Sponsor tecnico, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni. L'impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. oltre a quelle previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali, nel caso di interventi su rotoatorie.

Lo Sponsor tecnico sarà tenuto all'osservanza, sotto la sua esclusiva responsabilità, di tutte le disposizioni in materia antinfortunistica relativamente alle maestranze addette ai lavori.

D) ASSEGNAZIONE DELLA MANUTENZIONE A DITTE SPECIALIZZATE

Lo Sponsor tecnico, previa dichiarazione in fase di presentazione di candidatura, ha la possibilità di affidare ad imprese specializzate la realizzazione degli interventi proposti e previsti dal presente capitolato, purché in possesso dei requisiti previsti nell'*Avviso Pubblico*.

L'Amministrazione resta completamente estranea al rapporto intercorrente tra lo Sponsor e le ditte specializzate; pertanto, lo Sponsor stesso resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione e della buona e puntuale realizzazione e/o manutenzione delle aree verdi assegnate.

L'esecutore materiale degli interventi proposti, laddove soggetto terzo non coincidente con lo sponsor, NON potrà comparire sul cartello di sponsorizzazione né nelle altre forme di pubblicizzazione.

ARTICOLO 6 - CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE.

In conformità all'art. 57 del D.Lgs 36/2023 ed ai sensi del *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione*, la presente procedura per la conclusione di contratti di sponsorizzazione a sostegno di attività legate alla manutenzione, valorizzazione e cura di aree verdi comunali è classificata come “verde” in quanto include:

- i “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del Servizio di gestione del Verde Pubblico”, approvato con DM 13.12.2013 in G.U. n. 13 del 17.01.2014 (sponsorizzazioni tecniche per interventi di manutenzione),
- i “Criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendamenti, piante ornamentali e impianti di irrigazione”, approvato con DM 13.12.2013 in G.U. n. 13 del 17.01.2014 (sponsorizzazioni per interventi di valorizzazione),
- i “Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano” approvato con DM 05.02.2015 in G.U. n. 50 del 02.03.2015 (sponsorizzazioni per l'acquisto di arredi), così come evidenziato nelle Specifiche Tecniche e nelle Clausole contrattuali di seguito esplicate, che formano parte integrante del presente capitolato tecnico e del contratto di sponsorizzazione.

A) SPECIFICHE TECNICHE per interventi di manutenzione e valorizzazione

1. Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale.
Pertanto, nel caso si rendesse necessario, nel corso della sponsorizzazione, lo Sponsor dovrà presentare una relazione contenente le misure che si impegna ad applicare per contrastare le principali malattie delle piante e tenere i parassiti sotto controllo, per esempio attraverso l'applicazione di trattamenti termici, meccanici o biologici e riducendo al minimo l'utilizzo di prodotti fitosanitari. Nella relazione deve essere riportato altresì l'elenco dei prodotti di origine naturale che l'appaltatore intende utilizzare nel caso di patologie resistenti ai trattamenti indicati.
2. Materiale vegetale da mettere a dimora: le specie vegetali da porre a dimora dovranno essere adatte alle condizioni ambientali locali e non essere state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio comunale. Lo Sponsor, nella scelta delle specie arboree e arbustive da porre a dimora, dovrà selezionare materiale coltivato con tecniche di lotta integrata, presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento e non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne difficoltosa la gestione post-impianto.
3. Contenitori e imballaggi del materiale vegetale: il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali e che, se da asportare, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante.
4. Consumo di acqua: lo Sponsor deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua, ivi inclusa la pacciamatura, anche attraverso l'installazione di impianti di irrigazione automatici, dotati di temporizzatori regolabili e igrometri, che consentano di regolare il volume di acqua erogata secondo un determinato programma temporale e in base all'umidità del terreno.
5. Taglio dell'erba: per la manutenzione dei tappeti erbosi di più ampia superficie è possibile adottare un piano degli sfalci che prevede il ricorso al “mulching”, quale tecnica a basso impatto ambientale, nei periodi estivi e in aree a bassa frequentazione o non attrezzate.

CLAUSOLE CONTRATTUALI interventi di manutenzione e valorizzazione

1. Caratteristiche degli ammendanti: lo Sponsor dovrà usare esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, d. lgs. 75/2010 e s.m.i.

2. Gestione residui organici: i residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba etc...) prodotti nelle aree verdi, laddove possibile in relazione al contesto delle lavorazioni, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come paccame. Qualora il riutilizzo non fosse possibile nell'ambito delle aree gestite con il contratto di sponsorizzazione, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati.
3. Piante e animali infestanti: lo Sponsor dovrà immediatamente segnalare all'Amministrazione, qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, per l'adozione di opportuni provvedimenti da concordare.
4. Formazione del personale: il personale impiegato per l'esecuzione degli interventi oggetto di sponsorizzazione deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.
5. Rapporto periodico: lo Sponsor ogni anno dovrà presentare una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione e il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità di fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

ARTICOLO 7 — DURATA DELLA SPONSORIZZAZIONE

Il contratto di Sponsorizzazione avrà una durata minima di 2 (due) anni sino ad un massimo di 5 (cinque) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di prorogare tale termine.

L'Amministrazione Comunale ha altresì la facoltà di ridurre il termine sopra specificato nel caso in cui l'arredo realizzato presenti evidenti problemi di manutenzione o conservazione.

Rinnovo. Lo Sponsor, al termine del contratto di sponsorizzazione, può richiedere il rinnovo dell'affidamento dell'area verde, la quale verrà a lui direttamente affidata con determinazione del Responsabile del Settore.

Recesso. Il Comune di Vestone, in ordine alle scelte relative all'amministrazione dell'ente può, specificandone le motivazioni, interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto dal primo mese successivo dall'adozione dell'atto.

L'affidatario può unilateralmente recedere dall'affidamento mediante comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune di Vestone con anticipo di almeno 60 (sessanta) giorni.

Decadenza. Nel caso in cui venga accertato da parte dell'Ufficio Tecnico competente una persistente negligenza nella realizzazione dell'intervento è pronunciata la decadenza dell'assegnazione. Qualora il comportamento negligente dello Sponsor e la mancata ed intempestiva segnalazione della rinuncia alla realizzazione dell'intervento arrechi danno al Comune di Vestone, quest'ultimo potrà richiedere l'indennizzo nelle forme di Legge.

ARTICOLO 8 — CONTROLLI E INADEMPIENZE

Verranno attuate da parte del preposto ufficio del Comune periodiche verifiche finalizzate all'accertamento della correttezza degli adempimenti convenuti.

Ad un eventuale riscontro negativo dovrà, entro 15 giorni dalla segnalazione da parte del Comune, corrispondere una azione dello sponsor intesa a correggere quanto di non conforme. Un numero di inadempienze annuali, segnalate allo sponsor, anche per quanto riguarda gli sfalci prima della sistemazione, superiori a cinque produrrà la risoluzione unilaterale del contratto di sponsorizzazione da parte del Comune e senza rimborso allo sponsor sia per le spese di sistemazione che per le spese di manutenzione già eventualmente sostenute. Con la risoluzione del contratto il Comune potrà provvedere direttamente alla manutenzione o in alternativa affidarlo in sponsorizzazione ad altri soggetti; verranno, pertanto, anche rimossi i cartelli informativo-pubblicitari dello sponsor collocati nella rotatoria.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILITA'

Lo sponsor rimane unico responsabile in sede civile e penale di eventuali danni a cose o persone che l'impianto verde o il relativo arredo, nonché le modalità attuative e manutentive, dovessero provocare; pertanto, lo sponsor solleva il Comune da ogni responsabilità al riguardo. Lo sponsor è, altresì, responsabile della conformità del contenuto dei cartelli informativo- pubblicitari alle regole vigenti in materia di pubblicità.